

SANT ALESSANDRO

Foglio quindicinale dei Licei "Opera Sant'Alessandro" via Garibaldi 3 - 24122 Bergamo. Sito web: www.osabg.it. Direttore responsabile: Enzo Noris. Segretario di redazione: Eugenio Donadoni. Progetto grafico: Domenico Gualandris. Fuori commercio.



Fa bene alla salute del corpo e... dell'anima!

E' una tradizione consolidata della nostra scuola! E' divertente! Fa bene alla salute del corpo e... dell'anima! Di cosa stiamo parlando?

Della giornata sulla neve. Si è svolta venerdì 17 febbraio e, "alla faccia della data", è stata una giornata bellissima. Cielo terso, sole caldo, orizzonte meraviglioso e pulito. Nel pomeriggio il rincorrersi di qualche nuvola grigiastra, ma niente di che! Cinque pullman circa 250 studenti, dieci illustri professori capitanati dal preside.

Molte discese con sci o snowboard, un'impegnativa ciaspolata lunghe chiacchierate sulla terrazza esterna del rifugio, qualche palla di neve. Che altro ancora? Ma sì! Il cibo, dagli appetitosi spuntini portati da casa ai "superbi" pizzoccheri, il tutto innaffiato, qua e là, da qualche coca cola o birretta, nel rispetto dell'età e della vigile sorveglianza dei docenti. Oltre tutti questi particolari assai accattivanti, quel

che conta di più, è stata la condivisione, il mai sufficientemente lodato "stare insieme".

Esperienza che favorisce la conoscenza tra tutti gli abitanti, grandi e piccoli, di questa casa che è la nostra scuola. Un modo per sentirci amici perché appartenenti ad un ambiente nel quale tutti cerchiamo di "diventare grandi" nel migliore dei modi.

Un grazie grande a coloro che hanno gestito questa importante organizzazione, in particolare ai professori Marta Stella e Marco Salvoni.

◆ JTV

Nuda Brevitas

"Tutti abbiamo amato, amiamo ed ameremo; ciò avverrà affinché ci saranno sulla terra due esseri che cammineranno verso un unico ideale".
D. M. Turoldo

◆ Laurentius albinensis

Siamo sul podio

Dopo aver tentato l'anno scorso una fallimentare esperienza, ovvero la partecipazione ad il premio Gavioli, promosso anche dall'associazione Rotary di Bergamo, quest'anno, la quarta scienze umane, ha partecipato al premio Donat-Cattin. Abbiamo dovuto realizzare un prodotto di natura multimediale circa l'approccio dei più giovani a questa grande casa Europa. Il concorso non si estendeva solo a livello italiano, ma bensì europeo. Ad essere sinceri non avevamo nessuna pretesa di vittoria o di passare al secondo round del premio. Voglio dire, non siamo riusciti ad arrivare sul podio in un concorso nazionale, figuriamoci in un concorso europeo! È proprio quando non ti aspetti che una cosa possa accadere che questa avviene... siamo arrivati in finale! Un posto sul podio quest'anno è nostro, anche se non sappiamo ancora con certezza quale. Lo scopriremo il 5 maggio quando ci recheremo a Varsavia per la premiazione finale, nel caso vincessimo il primo premio, l'anno prossimo, ci attende una gita a Bruxelles... che cosa possiamo aggiungere? Incrociamo le dita.

◆ Camilla Amendola

La "vecchia guardia"

Questi gli anni di servizio dei professori della "vecchia guardia" del Collegio Vescovile Sant'Alessandro. Sono docenti in servizio da almeno vent'anni.

Maria Cristina Viscardi: 39 anni

Eugenio Donadoni: 39 anni

Patrizia Gasparini: 34 anni

Paola Aymon: 33 anni

Marta Recalcati: 30 anni

Augusto Morosini: 28 anni

Giuseppina Zizzo: 28 anni

Chiara Chiozzini: 25 anni

Giacomo Paris: 25 anni

Domenico Gualandris: 24 anni

Ma non vanno dimenticati i docenti che sono andati in pensione all'inizio dell'anno scolastico. Il record d'istituto appartiene alla professoressa Maria Luisa Ruck con 41 di insegnamento. Seguono nell'ordine: la prof.ssa Tiziana Togni 33 anni, il prof. Adriano Morè 32 anni, il prof. Guglielmo Clivati 31 anni.

La fragilità non è una debolezza

«Di recente ho avuto modo di riflettere sul tema della fragilità che già sentivo appartenermi molto. Io sono una di quelle persone che agli occhi dei meno esperti è assolutamente fragile, quasi di cristallo, da cui perciò stare alla larga per non fare danni. Io invece mi ritengo una roccia, il mio spirito lo è. In ogni caso, credo che accettare e mostrare le nostre fragilità non sia sintomo di debolezza o motivo di presa in giro, anzi, è un punto di forza perché significa che ci sentiamo amati a tal punto da essere liberi di essere noi stessi senza dover indossare maschere o corazze. È molto faticoso indossare ogni giorno una corazza, è pesante da portare e soprattutto non ci permette di lasciar fluire le nostre energie come vorremmo. È molto più bello sentirsi amati per ciò che si è, perché permette a noi stessi di accettarci per quello che siamo e vivere più sereni. Le fragilità sono ciò che ci rende unici, ciascuno di noi ha un dono di cui è portatore, ma deve essere scoperto e mostrato solo a chi è in grado di guardare alle fragilità come ad una benedizione, sono ciò che ci preserva dal delirio di onnipotenza di essere padroni del mondo. Ciascuno di noi dovrebbe essere custode delle fragilità dell'altro, prendersene cura in modo da permettergli di lasciar emergere il dono di cui è portatore. Più sembrano grandi le fragilità, più è grande il dono che nascondono, è il paradosso dell'amore. Un amore forte, imponente, spaventerebbe, invece un amore che si mostra fragile, limitato come ciascuno di noi, aiuta a sentirsi più vicini e a riconoscerlo come familiare, come qualcosa di raggiungibile e a cui affidarsi. Io benedico le mie fragilità e vorrei portare questo nuovo sguardo nel mondo, permettere a ciascuno di sentirsi amato e in grado di guardare alle proprie fragilità come ad un punto di forza e non come a qualcosa da nascondere».

(Per saperne di più sulla notizia relativa alla decisione di Dj Fabo di recarsi in Svizzera per togliersi la vita con un suicidio assistito, ho scoperto quasi per caso il blog di Matteo Nassigh, Pensieri di luce. Matteo ha scritto qualche tempo fa un appello proprio a Dj Fabo per incoraggiarlo e per mostrargli la sua amicizia e la sua voglia di vivere. Enzo Noris)



Risus abundat

Sono felice di potervi comunicare che la raccolta di riso del 9 Marzo, è andata molto bene...107,5 kg!

Noi siamo molto contente, abbiamo già consegnato tutto e spero tanto che la referente del centro di primo ascolto (sig.ra Cecilia) venga alla riunione del comitato genitori il 15 Marzo. Giovedì 6 aprile si raccoglierà l'olio. Grazie a tutti voi per averci sostenuto.

◆ Simona Ferraroli



Lavori in corso

Il 21 febbraio ha avuto inizio il Progetto Leadership, nato con l'obiettivo di comprendere, attraverso contatti diretti con alcuni esponenti della città di Bergamo, quanto una forma di potere possa assumere con il proprio operato un profilo solidale. Il gruppo-classe Quarta Scienze Umane ha infatti avuto la possibilità di incontrare presso il Comune di Bergamo, il sindaco Giorgio Gori, coinvolgendolo in una breve, ma ben costruita, intervista. L'incontro, interamente progettato e gestito dagli stessi studenti, ha permesso loro di indagare il ruolo e l'operato del nostro primo cittadino, che con risposte mirate e ben pensate, ha fornito ai presenti interessanti spunti di riflessione, nonché tasselli utili allo scopo del progetto. Con abilità ed intelligenza, gli studenti hanno infatti dimostrato di saper condurre un'intervista a favore della propria ricerca, mettendo a frutto quanto imparato tra i banchi di scuola e applicando le proprie conoscenze ad uno scopo diverso dal semplice risultato scolastico.

◆ Erika Porto



Tablet news

*La classe Quarta Scienze Umane è stata ammessa alla fase finale del Concorso Internazionale "Giovani Idee". Fase finale: 5 e 6 maggio 2017 a Varsavia (Polonia), nell'ambito delle "Giornate Europee" promosse dalla Fondazione Robert Schuman, con la presentazione delle opere selezionate e le premiazioni.

*L'officina del lettore: con Adriana Lorenzi (primo incontro). La classe 2LM/GE ha incontrato la prof. Adriana Lorenzi, nell'ambito del progetto di invito alla lettura promosso dal prof. Enzo Noris e inserito nel Premio Bergamo.

*Venerdì 7 aprile, ore 20.30, presso il Teatro Rizzini, Cazzago S. Martino (BS) sarà presentato il romanzo di

A scuola nessuno è straniero

Questo il tema di incontro fra le scuole cattoliche e il Vescovo di Bergamo. Il fenomeno migratorio da un paese d'origine ad uno diverso è ormai una dimensione strutturale del mondo contemporaneo. E' qualcosa come un SEGNO dei TEMPI, categoria introdotta da Papa Giovanni XXIII. La migrazione è un fenomeno storico che ci interpella a nome di Dio. Mons. Beschi ha usato 8 parole chiave nel suo intervento: disuguaglianza, cittadinanza, estraneità, fraternità, fragilità, interazione, responsabilità, educazione. Noi siamo i portatori di una visione in cui è la relazione con l'alterità radicale che definisce la nostra identità. Papa Paolo VI è il maestro che coniuga la categoria del DIALOGO come INCONTRO in termini relazionali, non esclusivi. La scuola cattolica, oggi, nasce da un supplemento di fede. Occorrono una progettualità educativa sempre significativa, alta, infine una condivisione comunitaria. Il nostro Vescovo sogna un nuovo rapporto Chiesa/Mondo, dove la Chiesa possa diventare un ponte tra la Chiesa stessa e il territorio.

◆ Giuliana Santoro

Primo soccorso

Secondo le ultime stime, 17 milioni di persone muoiono a causa di un arresto cardio-circolatorio (The Mexico Declaration, 2016). Il progetto del corso di Primo Soccorso nasce dall'esigenza di fornire ai nostri alunni le tecniche di base per poter intervenire in situazioni di emergenza, imparando cosa fare in attesa dei soccorsi. Le lezioni si stanno svolgendo durante le ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive, con cadenza mono settimanale per un mese consecutivo e sono coinvolte tutte le classi quarte del nostro Istituto: 4 Scientifico, 4 Linguistico, Il Liceo Classico e 4 Scienze Umane. Protagonista indiscussa del percorso formativo dei nostri alunni la Dottoressa Rita Sonzogni, ex alunna del Collegio Sant'Alessandro e medico Anestesista Rianimatore in terapia intensiva cardiocirurgia presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII con sede a Bergamo. Una parola sola per descrivere la nostra Dottoressa: passione. La Dottoressa Sonzogni ha scelto di accompagnare mano nella mano i nostri alunni in modo completamente volontario e gratuito.

◆ Marta Stella

Social corner



Donald Trump è il 45esimo presidente degli Stati Uniti d'America. E, come il suo predecessore, pare avere una passione per i social network. Trump ha oltre 13,5 milioni di followers su Twitter e circa 13 milioni sulla sua pagina di Facebook.

Il nuovo presidente è estremamente social, infatti su di essi ha basato parte della sua campagna elettorale. Fare politica in questo necessita di due cose. Punto primo, avere un messaggio da comunicare. Punto secondo, ottenere l'attenzione di gruppi di persone sensibili a quel messaggio.

Trump ha utilizzato i social media in modo scientifico per intercettare gli occhi dei potenziali elettori lì dove essi stavano prestando davvero attenzione. Ovvero sui social network, e in particolare sul cellulare. Al contrario degli altri candidati Trump ha speso solo l'1% del budget in spot televisivi, puntando ai social per la comunicazione.

◆ Tommaso Donelli

Libri



Tutti giudicano Leopardi, declassandolo a "pessimista". Ebbene lui era molto più di questo; nonostante la limitazione del suo corpo, egli cercava la bellezza nella natura. Questo è un libro-risposta alla mai scritta "Lettera ad un ragazzo del XX secolo", a cui lui si sentiva di appartenere. Sinceramente emozionante, perfetto per gli amanti del poeta "L'arte di essere fragili", di Alessandro d'Avenia.

◆ Mara Tortorella

Redazione (biblioteca@osabg.it)

Benedetta Broccanello, Eugenio Donadoni, Tommaso Donelli, Enzo Noris, Alice Tartaro, Mara Tortorella.